Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 123° — Numero 160

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 12 giugno 1982** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 marzo 1982, n. 346.

Concessione della bandiera di guerra all'Arma di fanteria e all'Arma di cavalleria.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 12 della Costituzione;

Vista la legge 24 dicembre 1925, n. 2264;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 ottobre 1947, n. 1152;

Considerata l'opportunità di concedere la bandiera di guerra all'Arma di fanteria e all'Arma di cavalleria;

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro della difesa;

Decreta:

E' concessa la bandiera di guerra all'Arma di fanteria e all'Arma di cavalleria.

La bandiera dell'Arma di fanteria sarà custodita presso la Scuola di fanteria e quella dell'Arma di cavalleria presso la Scuola truppe corazzate.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1982

PERTINI

LAGORIO

Visto, *il Guardasigilli:* DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *maggio* 1982
Registro n. 17 *Difesa, foglio n.* 203

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 28 aprile 1982.

Procedure relative alla concessione delle agevolazioni previste dalla legge 17 febbraio 1982, n. 46, per programmi di innovazione tecnologica.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Visto l'art. 14, primo comma, della legge 17 febbraio 1982, n. 46, che istituisce, presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato il « Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica » da amministrarsi con gestione fuori bilancio ai sensi dell'art. 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041;

Visto l'art. 16, comma quinto, della legge 17 febbraio 1982, n. 46, in base al quale il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica, stabilisce modalità, tempi e procedure per la presentazione delle domande e per l'erogazione delle agevolazioni del « Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica »;

Vista la delibera con cui il CIPI in data 30 marzo 1982 ha stabilito, ai sensi dell'art. 14, comma terzo, della legge 17 febbraio 1982, n. 46, le condizioni di ammissibilità agli interventi del « Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica », individuate le priorità e determinati i criteri per le modalità dell'istruttoria;

Decreta:

Art. 1.

Presentazione della domanda

Le domande per la concessione delle agevolazioni finanziarie, di cui all'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, devono essere presentate dalle imprese interessate in duplice copia al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale della produzione industriale, su stampato conforme al modello riportato nell'allegato *A*, con la documentazione indicata nell'allegato *B*.

Qualora ne rilevi l'incompletezza, il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato provvede a richiedere i dati e le notizie mancanti.

L'impresa richiedente deve specificare nella domanda se intende ottenere, e per quale quota, la parziale conversione del finanziamento nel contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, fornendo le necessarie motivazioni.

Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato può richiedere all'impresa una relazione, predisposta da esperti particolarmente qualificati, esterni alla struttura dell'impresa richiedente, in ordine alla valutazione degli obiettivi ed effetti del programma.

Art. 2.

Responsabilità dell'impresa richiedente

In caso di partecipazione di altre imprese, nominativamente individuate nella stessa domanda, l'impresa richiedente risponde direttamente della realizzazione del programma oggetto dell'intervento del « Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica », nonché dell'adempimento di tutti gli altri impegni e degli eventuali oneri precisati nel contratto di cui al terzo comma dell'art. 16, della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Le attività riferibili al programma che sarà realizzato dalle imprese partecipanti, ma non attribuibili alla diretta responsabilità dell'impresa richiedente, possono formare oggetto di specifica domanda di agevolazione, ove sussistano le condizioni di ammissibilità previste al punto 1) della delibera CIPI 30 marzo 1982; in tal caso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato dà corso all'istruttoria sulla base dei criteri indicati al punto 3) della delibera del CIPI sopracitata.

Art. 3.
Approvazione del programma e delle condizioni dell'intervento

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, espletata l'istruttoria secondo le modalità deliberate dal CIPI in data 30 marzo 1982, previo parere del comitato tecnico di cui al comma secondo dell'articolo 16, della legge 17 febbraio 1982, n. 46, delibera in ordine all'ammissione del programma agli interventi del fondo.

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato comunica alle imprese le proprie deliberazioni e quelle del CIPI in relazione alla successiva stipula del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Art. 4.
Variazioni delle modalità di attuazione dei programmi finanziati

I programmi di innovazione tecnologica ammessi all'agevolazione del fondo devono essere attuati con le modalità e nei termini previsti dal contratto di cui all'art. 16, secondo e terzo comma, della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Eventuali variazioni di tali modalità e termini devono essere tempestivamente comunicate dall'impresa al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, che provvede a darne segnalazione al CIPI.

Le domande di variazione di cui al precedente comma devono essere deliberate con le stesse procedure e modalità indicate al precedente art. 3 del presente decreto, qualora siano considerate rilevanti dal comitato previsto al secondo comma dell'art. 16, in ordine alla validità e agli obiettivi del programma ed agli impegni assunti dall'impresa con il contratto di cui al terzo comma dell'art. 16.

Fino a quando le variazioni non siano state approvate, il Ministero sospende l'erogazione delle agevolazioni.

Nel caso di mancata realizzazione del programma il Ministero dell'industria, del commerico e dell'artigianato non dà corso all'erogazione a favore dell'impresa del residuo 20% di cui al secondo comma dell'art. 15 relativo alle fasi del programma già realizzate per le quali sono state erogate parzialmente le agevolazioni previste.

Nell'ipotesi prevista al precedente comma il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato assegna un termine di trenta giorni affinché l'impresa ne indichi i motivi; previo parere del comitato di cui al secondo comma dell'art. 16, il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato può revocare il provvedimento di concessione del mutuo e l'impresa è quindi tenuta a restituire in un'unica soluzione la parte del debito residuo in linea capitale, oppure può disporre l'annullamento del 50% del credito residuo.

Art. 5.
Modalità, tempi e procedure per l'erogazione delle agevolazioni

L'ammontare delle agevolazioni viene erogato in non più di sei soluzioni, più l'ultima a saldo, in relazione agli stati di avanzamento del programma.

Per ogni stato di avanzamento viene erogato il 64% massimo del costo documentato ed ammesso all'agevolazione del fondo a titolo di finanziamento. In caso di accoglimento della richiesta di cui al terzo comma dell'art. 1 del presente decreto, viene erogato, ai sensi del comma precedente, come finanziamento il 50% della quota concessa nonché, per la parte rimanente, il contributo secondo i criteri indicati ai commi terzo e quarto dell'art. 15.

L'ultima erogazione a saldo nella misura massima del 16% del costo documentato e ammesso all'agevolazione viene effettuata secondo le stesse modalità del precedente comma dopo la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta realizzazione del programma anche nella ipotesi di cui al terzo comma dell'art. 1 del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 aprile 1982

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
MARCORA

Il Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica
TESINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *maggio* 1982
Registro n. 7 *Industria, foglio n.* 224

ALLEGATO *A*

Schema di domanda di finanziamento a valere sul « Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica »
(da inviare in due copie)

Spett.le Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale produzione industriale - Via Molise, 2 - ROMA

La . . . . (ragione sociale, veste giuridica, sede legale ed amministrativa della richiedente), intendendo realizzare presso i propri insediamenti industriali di (luogo dove si svolgerà il programma) un programma di innovazione tecnologica della prevista durata di . . . . . avente per oggetto . . . . . ., chiede l'intervento del Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica ai sensi della normativa vigente a fronte di una spesa totale preventivata di lire . . . . . . Per quello che concerne eventuali apporti all'esecuzione del programma, richiesti a qualunque titolo ad altri organi pubblici, vi precisiamo che . . . . . (elencare finanziamenti già richiesti ed ottenuti).

Alla presente domanda si uniscono i seguenti allegati:

A) Notizie sull'azienda.

B) Descrizione del tema e del programma di innovazione tecnologica.

C) Indicazione degli insediamenti aziendali nei quali si prevede che il programma di innovazione abbia applicazioni industriali.

D) Motivazioni e possibili conseguenze della innovazione tecnologica sotto il profilo economico-industriale.

Si accludono, inoltre, completi in ogni parte, i dati riassuntivi del programma.

Le persone con le quali codesto Ministero potrà prendere contatto per ulteriori delucidazioni sono . . . . . . (nomi, qualifiche, recapiti e indirizzi telefonici).

Firma . . . . . .

A) *Notizie sull'azienda.*

Ragione sociale.
Veste giuridica.
Sede legale.

Elementi atti a consentire al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato l'accertamento della sussistenza del requisito della « stabile organizzazione in Italia » di cui al punto 1.1 della delibera CIPI 30 marzo 1982.

Stabilimenti di produzione (ubicazione, superfici coperte, natura dei prodotti, organici suddivisi in laureati, diplomati, altri).

Estremi di iscrizione alla camera di commercio.

Capitale sociale e sua ripartizione.

Principali partecipazioni della richiedente (valori delle partecipazioni e settori di attività delle collegate).

Brevi cenni sulle principali vicende aziendali.

Ramo di attività (principali attività produttive dell'azienda, eventuali connessioni tecniche o commerciali, licenze).

Notizie di settore (struttura del mercato, posizioni detenute, concorrenza).

Organizzazione e struttura dell'azienda nel campo della produzione e innovazione (personale tecnico; attrezzature di particolare rilievo, etc.).

Personale in forza negli ultimi due esercizi (dirigenti, impiegati, operai; ricorsi alla Cassa integrazione guadagni).

Vendite in quantità e valore degli ultimi due esercizi, suddivisi per prodotti o linee di prodotto.

Incidenza dell'esportazione negli ultimi due esercizi.

Programmi aziendali (investimenti produttivi e altre iniziative previste a breve termine).

Previsioni di vendita e reddituali per l'esercizio in corso.

Investimenti nell'ultimo biennio.

Situazione patrimoniale.

B) *Descrizione del tema e del programma di innovazione tecnologica.*

1) Titolo del programma di innovazione tecnologica.

2) Problemi che il programma intende affrontare e risolvere (trattare con ampiezza, evidenziando in particolare gli aspetti innovativi, in relazione all'attuale stato della tecnica e della organizzazione produttiva nel settore interessato).

3) Descrizione del programma (si delinei il programma di innovazione articolato in capitoli e fasi. Si descrivano, per ogni singolo capitolo e per ogni singola fase:

le attività di cui è previsto lo svolgimento;
gli obiettivi di cui è previsto il conseguimento.

4) Data di inizio del programma.

5) Luogo o luoghi di svolgimento del programma (precisare se localizzati in zona CASMEZ).

6) Principali collaborazioni esterne (imprese, consulenti).

7) Previsioni del costo dei singoli capitoli del programma, ripartito secondo le seguenti voci di spesa:

Costo del personale (1) .	
Spese generali . . .	. .
Commesse interne	.
Prestazioni di terzi	. .
Investimenti (beni di acquisto esterno / beni di produzione interna) .	. .
Materiali	.
	———
	.
Imprevisti (+ 10% del totale) .	. .
	———
Totale generale .	
	———

Per i punti 5) e 7), l'impresa deve fornire una ripartizione tra la quota del programma già svolta e quella da svolgere.

Indicare le spese che si prevede verranno sostenute all'estero.

Indicare la somma delle spese eventualmente previste per attività da svolgersi in zona CASMEZ, precisando di quali attività del programma si tratta.

Fornire dettagli sulle seguenti voci di spesa:

personale (ore di lavoro previste per tecnici e operai);
personale di produzione (ore di apprendisaggio previste);
commesse interne (descrizione delle principali attività previste);
investimenti (breve descrizione di quanto si intende acquistare);
prestazioni di terzi (descrizione delle principali attività previste).

C) *Indicazione degli insediamenti aziendali nei quali si prevede che il programma di innovazione abbia applicazioni industriali.*

D) *Motivazioni e possibili conseguenze del programma sotto il profilo economico industriale.*

Aspetti attuali e prospettici del mercato nel settore dei beni o dei servizi oggetto dell'innovazione (principali problematiche settoriali, andamento del mercato negli ultimi anni e suoi prevedibili sviluppi, principali concorrenti italiani ed esteri. Quota del mercato detenuta dall'azienda).

Principali dati previsionali conseguenti alla innovazione (potenzialità produttiva, localizzazione, occupazione aggiuntiva, fatturato conseguibile con previsioni sulla quota di export).

Eventuali adeguamenti organizzativi e commerciali.

DATI RIASSUNTIVI

1. *Richiedente*

1.1) Ragione sociale . . . .
1.2) Forma giuridica . . . .
1.3) Capitale sociale L/mil. . . . .
1.4) Partecipanti al capitale:
Nominativo . . . Sede . . . % . . . Capitale fisso (2) . . . Dep.ti (3) . . .
1.5) Sede legale . . . .
1.6) Sede amministrativa . . . .
1.7) Aziende collegate (percisare, per ciascuna, la natura del rapporto di carattere tecnico e/o finanziario e/o organizzativo) . . . .
1.8) Capitale fisso L/mil. (2) . . . .
1.9) Dipendenti n. (3) . . . .

2. *Programma*

2.1) Titolo del programma . . . .
2.2) Discipline attinenti . . . .
2.3) Obiettivi tecnici del programma . . . . . .
2.4) Obiettivi economici del programma . . . . .
2.5) Costo preventivato del programma L/mil. . . . . .
di cui da sostenere per temi da svolgere in zona Cassa del Mezzogiorno L/mil. . . . .
di cui, per la percentuale (. . . %) di programma già realizzato L/mil. . . . .
2.6) Insediamenti industriali in cui verrà realizzato il programma . . . .
2.7) L'azienda impiega n. . . . tecnici laureati/diplomati.
2.8) Per lo svolgimento del programma è previsto un incremento degli organici tecnici negli insediamenti industriali di n. . . . (laureati/diplomati).
2.9) Data di inizio del programma . . . .
2.10) Data prevista di fine programma . . . . . .

---

(1) L'azienda deve indicare, con apposito allegato, i criteri seguiti per la determinazione, preventivazione e consuntivazione dei costi del personale, precisando se si tratta di costi effettivi per nominativo o di costi standard per centri di costo. Nel medesimo allegato, da sottoscriversi dal legale rappresentante dell'azienda, deve essere esplicitato l'impegno a fornire in ogni momento al Ministero — a richiesta — adeguata dimostrazione dei costi esposti nei rendiconti consuntivi semestrali.

(2) Immobilizzazioni tecniche al netto dei relativi ammortamenti e delle rivalutazioni per conguaglio monetario rilevati all'ultimo bilancio approvato.

(3) Dipendenti alla data di presentazione della domanda.

ALLEGATO *B*

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1) Certificato di iscrizione dell'impresa alla camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato.

2) Certificato dell'Istituto nazionale della previdenza sociale attestante il settore di inquadramento dell'impresa.

3) Bilanci relativi agli ultimi due esercizi precedenti la data della domanda completi di tutti gli allegati.

4) Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa, controfirmata, per quelle imprese che abbiano il collegio sindacale, dal presidente di quest'ultimo:

di conoscere l'art. 36 della legge 20 marzo 1970, n. 300, che prevede alcuni obblighi a carico dei titolari dei benefici accordati dallo Stato, e di impegnarsi ad applicare ed a far applicare, per tutta la durata del periodo delle agevolazioni, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria e della zona;

di avere, o non avere, presentato richieste per agevolazioni e contributi previsti dall'art. 4 della legge n. 1089/68 e successive modificazioni ed integrazioni per programmi o parti di programmi aventi lo stesso oggetto e le stesse finalità per la fase attinente alla ricerca applicata;

di impegnarsi a quanto previsto nell'ottavo comma dell'art. 16 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

di impegnarsi a documentare l'attuazione del programma nella relazione di bilancio relativa a ciascuno degli esercizi immediatamente successivi a quelli in cui hanno avuto luogo le singole erogazioni delle agevolazioni;

di non aver né ottenuto, né chiesto, per i programmi oggetto della domanda, agevolazioni su leggi diverse dalle leggi n. 1089/68 e n. 675/77 e successive modificazioni ed integrazioni, che, cumulati con quelli richiesti ai sensi della legge 17 febbraio 1982, n. 46, superino l'80% del previsto costo del programma;

con cui si attesti che i dati, gli elementi e le notizie riportate nella domanda e nei relativi allegati corrispondono a verità.

5) Nel caso in cui la domanda di agevolazione venga presentata da un consorzio fra imprese industriali, le singole aziende partecipanti al consorzio dovranno dichiarare che non presenteranno domanda di agevolazione per il programma al quale partecipano come consorziate.

(2844)

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 3 aprile 1982.

Accertamento dell'importo effettivamente sottoscritto dei certificati di credito del Tesoro a ventiquattro mesi, con godimento 1° gennaio 1982, emessi fino all'importo massimo di lire 3.500 miliardi.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il proprio decreto n. 263207/66-AU-5 del 16 dicembre 1981, registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 1981, registro n. 29 Tesoro, foglio n. 217, con cui è stata disposta una emissione di certificati di credito del Tesoro a ventiquattro mesi, con godimento 1° gennaio 1982, fino all'importo massimo di lire 2.500 miliardi, successivamente elevato a lire 3.500 miliardi con il decreto ministeriale n. 263693/66-AU-5 del 30 dicembre 1981, registrato alla Corte dei conti il 13 gennaio 1982, registro n. 2 Tesoro, foglio n. 52;

Visto, in particolare, l'art. 7 del cennato decreto del 16 dicembre 1981, con il quale, tra l'altro, si è affidata alla Banca d'Italia l'esecuzione delle operazioni relative al collocamento dei certificati di credito, si è disposto che i relativi rapporti tra la Banca stessa e il Ministero del tesoro sarebbero stati regolati con apposita convenzione, e si è stabilito che con successivo decreto ministeriale si sarebbe provveduto ad accertare l'importo dei certificati effettivamente sottoscritto;

Vista la convenzione stipulata in data 24 dicembre 1981, approvata e resa esecutiva con decreto ministeriale n. 263618/66-AU-5-6 del 4 gennaio 1982, registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 1982, registro n. 4 Tesoro, foglio n. 162;

Considerato che i certificati di credito, a norma degli articoli 1 e 9 del ripetuto decreto 16 dicembre 1981, sono stati emessi al prezzo di L. 98 per ogni 100 lire di capitale nominale, e che l'importo dell'emissione è stato interamente sottoscritto, con il realizzo di un controvalore di L. 3.430.000.000.000;

Considerato che dal predetto controvalore occorre detrarre l'importo della provvigione di collocamento dell'1,15%, corrisposta alla Banca d'Italia a norma dell'art. 9 del citato decreto 16 dicembre 1981, e che, pertanto, il suddetto controvalore si riduce a lire 3.389.750.000.000 (3.430.000.000.000 — 40.250.000.000);

Considerato che al predetto controvalore occorre aggiungere l'importo dei dietimi d'interesse per il periodo dal 1° al 14 gennaio 1982, a termine dell'art. 2 del citato decreto 30 dicembre 1981, calcolati sull'ulteriore quota dei certificati emessi, pari a L. 4.444.444.000 e che, pertanto, il controvalore stesso si eleva a L. 3.394.194.444.000 (3.389.750.000.000 + 4.444.444.000):

Viste le sottoindicate quietanze, emesse dalla sezione di Roma della tesoreria provinciale dello Stato, in relazione al versamento all'entrata del bilancio statale del controvalore dell'emissione dei certificati in questione:

n. 7142 del 29 gennaio 1982, di L. 2.421.250.000.000
n. 7140 del 29 gennaio 1982 di L. 972.944.444.000,
e, quindi, per complessive . . . L. 3.394.194.444.000;

Vista la lettera con cui la Banca d'Italia ha comunicato di riversare al Tesoro, a termine dell'art. 3, quarto comma, della cennata convenzione del 24 dicembre 1981, l'importo di L. 4.020.619.500, corrispondente allo 0,15% della quota dell'emissione sottoscritta in contanti;

Vista la quietanza n. 17226 del 5 marzo 1982, emessa dalla tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Roma, per l'importo di L. 4.020.619.500;

Considerato che, pertanto, il predetto controvalore di L. 3.394.194.444.000 si eleva a L. 3.398.215.063.500 (3.394.194.444.000 + 4.020.619.500);

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, secondo comma, del decreto ministeriale n. 263207 del 16 dicembre 1981, meglio specificato nelle premesse, l'importo effettivamente sottoscritto dei certificati di credito del Tesoro a 24 mesi, con godimento 1° gennaio 1982, emessi con il provvedimento medesimo fino all'importo di lire 2.500 miliardi, successivamente elevato a lire 3.500 miliardi, ammonta, in valore nominale, a lire 3.500 miliardi.

Art. 2.

Il netto ricavo dell'emissione dei certificati di credito del Tesoro di cui al precedente art. 1 è accertato in L. 3.398.215.063.500, versate al capitolo 5100, capo X dell'entrata del bilancio statale per l'anno finanziario 1982.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 aprile 1982

p. *Il Ministro*: VENANZETTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 *aprile* 1982
Registro n. 13 *Tesoro, foglio n.* 289

(2750)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 9 aprile 1982, n. **347**.

Approvazione del nuovo statuto dell'associazione provinciale allevatori, in Ferrara.

N. 347. Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1982, col quale, sulla proposta del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, viene approvato il nuovo statuto dell'associazione provinciale allevatori, in Ferrara, eretta in ente morale con decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1958, n. 792.

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *giugno* 1982
Registro n. 6 *Agricoltura, foglio n.* 336

COMUNITÀ EUROPEE

Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 945/82 della commissione, del 26 aprile 1982, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 946/82 della commissione, del 26 aprile 1982, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi alla importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 947/82 della commissione, del 22 aprile 1982, che modifica le possibilità di importazione di taluni tessili originari di Taiwan.

Regolamento (CEE) n. 948/82 della commissione, del 26 aprile 1982, che modifica il regolamento (CEE) n. 65/82 che stabilisce le modalità di applicazione per il riporto di zucchero alla campagna di commercializzazione successiva.

Regolamento (CEE) n. 949/82 della commissione, del 26 aprile 1982, che istituisce una tassa di compensazione all'importazione di pomodori originari della Spagna.

Regolamento (CEE) n. 950/82 della commissione, del 26 aprile 1982, che istituisce una tassa di compensazione all'importazione di pomodori originari del Marocco.

Regolamento (CEE) n. 951/82 della commissione, del 26 aprile 1982, che modifica l'importo di base del prelievo all'importazione per gli sciroppi ed alcuni altri prodotti del settore dello zucchero.

Regolamento (CEE) n. 952/82 della commissione, del 26 aprile 1982, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 953/82 della commissione, del 26 aprile 1982, rettificativo del regolamento (CEE) n. 2901/81 che fissa gli importi compensativi monetari.

Pubblicati nel n. L 113 *del* 27 *aprile* 1982.

(106/C)

Regolamento (CEE) n. 954/82 del Consiglio, del 22 aprile 1982, che modifica il regolamento (CEE) n. 3810/81 che stabilisce dei massimali ed una sorveglianza comunitaria delle importazioni di taluni prodotti originari della Jugoslavia (1982).

Pubblicato nel n. L 117 *del* 30 *aprile* 1982.

(107/C)

Regolamento (CEE) n. 955/82 della commissione, del 27 aprile 1982, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 956/82 della commissione, del 27 aprile 1982, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi alla importazione per i cereali, le farine e il malto.

Decisione n. 957/82/CECA della commissione, del 27 aprile 1982, che modifica la decisione n. 527/78/CECA riguardante il divieto d'allineamento sulle offerte di prodotti siderurgici in provenienza da alcuni paesi terzi.

Regolamento (CEE) n. 958/82 della commissione, del 27 aprile 1982, che fissa, per la campagna 1982, il prezzo d'offerta comunitario delle ciliegie applicabile nei confronti della Grecia.

Regolamento (CEE) n. 959/82 della commissione, del 27 aprile 1982, che fissa, per la campagna 1982, i prezzi di riferimento delle ciliegie.

Regolamento (CEE) n. 960/82 della commissione, del 27 aprile 1982, che fissa, per la campagna 1982, il prezzo d'offerta comunitario delle prugne applicabile nei confronti della Grecia.

Regolamento (CEE) n. 961/82 della commissione, del 27 aprile 1982, che fissa, per la campagna 1982, i prezzi di riferimento delle prugne.

Regolamento (CEE) n. 962/82 della commissione, del 27 aprile 1982, relativo al rilascio, il 30 aprile 1982, dei titoli d'importazione per taluni prodotti del settore delle carni ovine e caprine originari di alcuni paesi terzi.

Regolamento (CEE) n. 963/82 della commissione, del 27 aprile 1982, che fissa i prelievi applicabili all'importazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Regolamento (CEE) n. 964/82 della commissione, del 27 aprile 1982, che fissa i prelievi applicabili all'importazione degli alimenti composti per gli animali.

Regolamento (CEE) n. 965/82 della commissione, del 27 aprile 1982, che fissa la restituzione alla produzione per gli oli d'oliva impiegati nella fabbricazione di talune conserve di pesci e di ortaggi.

Regolamento (CEE) n. 966/82 della commissione, del 27 aprile 1982, che fissa, per il Regno Unito, l'entità del premio variabile alla macellazione degli ovini e gli importi da riscuotere all'uscita di determinati prodotti dal territorio di detto Stato membro.

Regolamento (CEE) n. 967/82 della commissione, del 27 aprile 1982, che istituisce una tassa di compensazione all'importazione di cetrioli originari della Romania.

Regolamento (CEE) n. 968/82 della commissione, del 27 aprile 1982, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 969/82 della commissione, del 27 aprile 1982, che modifica i prelievi applicabili all'importazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Regolamento (CEE) n. 970/82 della commissione, del 27 aprile 1982, che fissa l'importo massimo della restituzione all'esportazione per la trentasettesima gara parziale di zucchero greggio ai sensi del regolamento (CEE) n. 2235/81.

Regolamento (CEE) n. 971/82 della commissione, del 27 aprile 1982, che fissa l'importo massimo della restituzione all'esportazione di zucchero bianco per la trentanovesima gara effettuata nell'ambito della gara permanente principale di cui al regolamento (CEE) n. 2041/81.

Regolamento (CEE) n. 972/82 della commissione, del 27 aprile 1982, che fissa l'importo massimo della restituzione all'esportazione di zucchero bianco per la settima gara parziale effettuata nell'ambito della gara permanente supplementare di cui al regolamento (CEE) n. 2042/81.

Regolamento (CEE) n. 973/82 della commissione, del 27 aprile 1982, che fissa le restituzioni all'esportazione dello zucchero bianco e dello zucchero greggio, come tali.

Regolamento (CEE) n. 974/82 della commissione, del 27 aprile 1982, che modifica i tassi delle restituzioni applicabili a taluni prodotti del settore dello zucchero esportati sotto forma di merci non comprese nell'allegato II del trattato.

Regolamento (CEE) n. 975/82 della commissione, del 27 aprile 1982, che modifica le restituzioni all'esportazione per gli sciroppi ed alcuni altri prodotti del settore dello zucchero esportati come tali.

Pubblicati nel n. L 114 *del* 28 *aprile* **1982.**

(108/C)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Nomina dei revisori ufficiali dei conti - 1ª sessione 1981

Con decreto ministeriale 25 maggio 1982 sono stati nominati revisori ufficiali dei conti gli aspiranti di cui all'elenco che segue:

ELENCO NOMINATIVO DEI REVISORI UFFICIALI DEI CONTI RELATIVO ALLA PRIMA SESSIONE 1981

Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo professionale di iscrizione	Residenza
Atzeni Franco	4-10-47	Catanzaro	DOT	Catanzaro
Azzoni Annunzio	16- 9-06	Oleggio	DOT	Crema
Ammannati Antonio	21- 7-41	Empoli	RAG	S. Casciano
Andreini Alfio	24- 7-33	Frassineto	NON	Firenze
Alberici Adriano	10-12-34	Milano	NON	Milano
Agresta Adelchi	10-12-42	Moscufo	DOT	Pescara
Abbattista Giovanni	11- 1-37	Corato	DOT	Potenza
Allevi Silvano	16- 1-26	Roma	NON	Roma
Amici Giorgio	23- 3-20	Roma	NON	Roma
Arena Michele	21-10-45	Sciacca	DOT	Sciacca
Abate Giacomo	4- 5-46	Messina	DOT	Torino
Azzollini Nicolò	3- 3-41	Molfetta	DOT	Molfetta
Ascagni Gianfranco	23- 5-27	Borgopriolo	RAG	Casteggio
Albano Nicola	28- 1-43	Augusta	RAG	Porto Empedocle
Andreoli Giuliano	1-12-25	Bologna	NON	Bologna
Arango Vincenzo	6- 4-42	Cassano Ionio	DOT	Rende
Aratri Illias	10- 1-45	Spilamberto	RAG	Spilamberto
Bartera Leodino	14- 4-43	Corinaldo	RAG	Ripe
Badiali Mario	12- 5-40	Arezzo	R/D	Arezzo
Brugnoli Innocenzo	18- 2-42	Roma	DOT	Asti
Binetti Sergio	22- 4-32	Molfetta	RAG	Bari
Basile Paolo	5- 6-46	Benevento	ING	Benevento
Belotti Gianfranco	16- 3-33	Bergamo	NON	Bergamo
Bernini Romano	14- 7-44	Vertova	DOT	Vertova
Bruni Mauro	11- 2-29	Pisa	NON	Livorno
Bertelli Gualtiero	9- 2-44	Seravezza	RAG	Forte Marmi
Barbaro Mariano	28- 7-23	Milano	RAG	Milano
Basile Sabino	15-11-42	Canosa di Puglia	NON	S. Donato Milanese
Bertolli Gianluigi	27-11-51	Milano	RAG	Milano
Borghi Amelio	20- 1-41	Milano	DOT	Bollate
Bosser Angelo	18- 7-38	Polcenigo	DOT	Milano
Bottelli Arnaldo	23- 7-42	Milano	DOT	Milano
Bramante Luigi	13- 3-32	Lesina	NON	Milano
Bricchi Massimo	10-12-56	Milano	RAG	Milano
Broggi Mario	15- 9-52	Milano	DOT	Milano

Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo professionale di iscrizione	Residenza
Boschi Alfredo	1- 2-48	Vignola	RAG	Vignola
Bonfanti Maria	22- 3-46	Osnago	DOT	Cinisello Balsamo
Brandi Massimo	12-11-33	Napoli	AVV	Napoli
Biondo Giuseppe	16- 2-24	Palermo	NON	Palermo
Bolazzi Roberto	14- 6-49	Palermo	RAG	Palermo
Bitetti Aldo	21- 9-36	Potenza	DOT	Potenza
Ballerini Adriano	18- 5-42	Prato	RAG	Prato
Binazzi Zattoni Mario	2- 2-34	Lugo	DOT	Lugo
Bartoletti Enrico	25- 9-20	Cervia	NON	Ravenna
Bellucci Giorgio	1- 9-47	Luzzara	DOT	Luzzara
Bordoni Armando	26- 5-42	Roma	RAG	Roma
Buttitta Pietro	5- 2-34	Castelvetrano	NON	Roma
Bulgarelli Bruno	3-12-45	Castelmassa	DOT	Castelmassa
Bartalucci Fabrizio	15- 1-54	Colle Val d'Elsa	RAG	Colle Val d'Elsa
Bellucci Giovanni	14- 3-47	Catania	DOT	Siracusa
Bianchetta Gianni	28- 8-39	Torino	NON	Torino
Boeris Frusca Emiliano	22- 8-42	Brescia	DOT	S. Benigno C.
Bracco Silvio	29-12-47	Torino	DOT	Torino
Buccheri Aurelio	29- 7-24	Torino	NON	Trento
Bortolomiol Marcellino	25- 9-45	Valdobbiadene	DOT	Fontane di V.
Binda Giorgio	28-11-39	Varese	NON	Varese
Balducci Luciana	6- 1-30	Pesaro	NON	Pesaro
Conti Aurora	4- 7-23	Senigallia	RAG	Senigallia
Chiari Luciano	27- 8-48	Terranuova	RAG	Arezzo
Chinigò Emilio	27- 5-39	Varese	C.L.	Bergamo
Chiappa Carlo	5-11-26	Palazzolo sull'Oglio	NON	Palazzolo sull'Oglio
Conconi Mario	11- 9-26	Malnate	DOT	Sirmione
Caforio Vinicio	3- 4-44	S. Pietro Vernotico	DOT	S. Pietro Vernotico
Castiglioni Ruggero	18- 3-53	Milano	DOT	Gallarate
Ceccarelli Massimo	12-10-46	Poppi	RAG	Firenze
Cingano Giancarlo	5- 4-40	Conselve	AVV	Genova
Critelli Ermanno	26- 6-39	Soveria M.	DOT	Lamezia Terme
Carnicelli Sergio	13- 8-22	Lucca	NON	Lucca
Cinquepalmi Vito	1-12-35	Torremaggiore	NON	Torremaggiore
Coppola Armando	5- 6-40	Torremaggiore	DOT	Torremaggiore
Cassisa Tommaso	6- 8-50	Marsala	RAG	Marsala
Cadringher Fernando	29- 3-27	Grosio	NON	Milano
Calista Calisto	30- 6-33	Imperia	RAG	Milano
Cammarata Ugo	30- 5-18	Caltanissetta	DOT	Milano
Castiglioni Felice	9- 6-35	Cornaredo	RAG	Cornaredo
Cavazza Dino	24- 1-41	Pegognaga	RAG	S. Donato Milanese
Cavenaghi Andrea	15- 3-20	Milano	DOT	Milano

Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo professionale di iscrizione	Residenza
ıldo	23- 9-50	Locate Triulzi	DOT	Locate Triulzi
gela	22- 3-41	Carpaneto Piacentino	DOT	Milano
Paolo	13- 1-21	Treviso	NON	Milano
ı Guido	26- 8-40	M. Tegrimano	RAG	Milano
ittorio	25- 4-34	Napoli	NON	Napoli
uigı	23- 3-46	Napoli	DOT	Napoli
·uno	20- 4-42	Napoli	PAG	Napoli
Francesco	31- 5-40	Napoli	NON	Napoli
rızıo	31-12-50	Novara	RAG	Novara
ɔ Donatello	24- 9-52	Albignasego	RAG	Padova
aolino	22- 5-25	Pettineo	G.P.	Palermo
ı Gioacchino	8- 3-32	Gubbio	DOT	Gubbio
Mario	14- 5-26	Perugia	NON	Perugia
Giuseppe	25- 2-15	Siracusa	AVV	Bastia Umbra
nca Maria	20- 2-41	Bussi sul Tirino	DOT	Montesilvano
/incenzo	25-12-29	Silvi	DOT	Pescara
Tommaso	24- 5-44	Cave	DOT	Cave
Vittorio	23- 5-20	Roma	NON	Roma
ıghi Roberto	18-10-34	Locri	NON	Roma
brizio	8- 8-51	Roma	RAG	Roma
Paolo	24- 6-33	Palermo	NON	Roma
Carlo	28- 1-34	Roma	NON	Roma
Giovanni	19-12-48	Siracusa	DOT	Siracusa
ı Giuseppe	3- 5-25	Ginosa	AVV	Marina di G.
.ncredi	9- 2-49	Torino	DOT	Torino
Franco	1- 7-48	Torino	RAG	Torino
ranco	17- 9-47	Pinerolo	DOT	Torino
Roberto	20- 9-35	Viguzzolo	NON	Torino
useppe	21- 3-17	Torino	NON	Torino
Enrico	6- 2-38	Reggio Calabria	NON	Majano
Giorgio	5- 4-51	Candia Lomellina	DOT	Varese
Maria Pia	6- 5-43	Zinella	RAG	Portogruaro
;iuseppe	1- 8-46	Grezzana	DOT	Grezzana
Maurizio	18- 8-41	Verona	NON	Verona
o Alberto	4- 8-43	Bassano del Grappa	DOT	Vicenza
ɛ Corrado	14- 9-31	Roma	RAG	Roma
·mo	29-10-20	Correggio	RAG	Correggio
Giovanni	23- 5-42	Matrice	DOT	Campobasso
ılter	7- 1-23	Torino	NON	Torino
Vincenzo	26- 2-41	Castrovillari	DOT	Castrovillari
Pietro Paolo	6- 8-43	Chiavari	DOT	La Spezia
Giulio	12- 2-38	Bari	NON	Bari

Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo professionale di iscrizione	Residenza
Domenighini Giacomo	4- 1-37	Darfo	CON	Darfo
Distefano Francesco	3- 8-50	Catania	RAG	Catania
Dell'Aquila Giuseppe	17- 8-31	Filadelfia	AVV	Lamezia Terme
De Rinaldis Salvatore	1- 3-42	Lecce	DOT	Lecce
De Bellis Mario	19- 7-40	Mantova	AVV	Mantova
Dell'Amico Giancarlo	28- 5-30	Carrara	RAG	Carrara
De Angelis Umberto	3- 2-30	Napoli	ING	Milano
Di Girolamo Giuseppe	6- 2-39	Alessandria	NON	S. Donato Milanese
D'Agostino Lucio	28-12-23	Salerno	NON	Palermo
De Cordova Luigi	4- 9-23	Palermo	AVV	Palermo
Di Pietrantonio Francesco	14-10-47	Palermo	RAG	Palermo
Di Berardino Tonino	17-11-49	Pietranico	DOT	Pietranico
De Carlo Antonio	7- 6-40	Foggia	NON	Roma
Dell'Isola Alfonso	9- 1-50	Salerno	RAG	Roma
Desario Vincenzo	11- 6-33	Barletta	NON	Roma
Dolce Giuseppe	10-10-34	Potenza	NON	Roma
Di Gianvito Sandro	22-10-50	Roma	RAG	Roma
Dellepiane Claudio	11- 1-36	Savona	NON	Spotorno
Del Grande Erasmo	23- 8-41	Milano	RAG	Savona
Dassogno Alberto	9- 8-46	Berbenno di Valtellina	DOT	Berbenno di Valtellina
Duggento Nicola	7- 8-48	Manduria	RAG	Manduria
Dotti Giuseppe	18- 5-40	Torino	DOT	Condove
De Chigi Luciano	2-12-39	Visignano	DOT	Conegliano
Degrassi Licerio	8- 1-46	Isola d'Istria	DOT	Trieste
Deriu Giuseppe	25- 4-41	Castelfr. Veneto	RAG	Udine
D'Angelo Davide	20- 4-49	S. Giovanni Piro	CON	S. Giovanni Piro
Depiaggi Pietro	27- 5-44	Casteggio	RAG	Casteggio
D'Alessandro William	2- 7-24	Reggio Calabria	AVV	Reggio Calabria
Dal Ferro Pietro	6-10-25	Thiene	NON	Thiene
Dalla Via Alessandro	21- 1-41	Valdastico	DOT	Vicenza
Di Feliciantonio Massimo	27- 7-43	Roma	NON	Roma
Della Penna Saverio	11- 9-32	Pescara	RAG	Brescia
Dumontet Adriano	26- 6-50	Napoli	DOT	Napoli
D'Urso Lucio	13-11-48	Napoli	RAG	Napoli
De Sanctis Attilio	20- 7-16	Roma	NON	Roma
Evangelista Antonio	30- 9-44	Lecce	DOT	Lecce
Esposito Antonio	16- 1-14	Napoli	NON	Roma
Elia Oronzo	5-10-35	Ceglie Messapico	DOT	Ceglie Messapico
Falasco Marcello	2- 4-42	Ancona	DOT	Ancona
Ferrieri Caputi Italo	11- 8-37	Bari	AVV	Bari
Fantini Mario	9- 5-34	Rimini	DOT	Bologna
Forzese Alfio	19- 1-39	Catania	DOT	Catania

Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo professionale di iscrizione	Residenza
Foti Mario	14- 7-34	Scaletta Z.	DOT	Catania
Funes Giuseppe	20- 9-21	Milano	NON	Firenze
Fusaro Giuseppe	8- 8-43	Lecce	DOT	Lecce
Fontana Stefano	26-11-49	Roma	DOT	Macerata
Fasani Massimo	14- 4-39	Roma	RAG	Milano
Ferrari Maurizio Emilio	11- 7-37	Milano	NON	Milano
Fezzi Antonio	28- 9-47	Cremona	DOT	Milano
Floreani Bruna	25- 3-47	Udine	DOT	Milano
Florio Renato	24-10-40	Milano	RAG	Milano
Fondi Franco	15- 5-52	Milano	DOT	Milano
Fioriglio Filippo	29-12-33	Mistretta	DOT	Palermo
Ferrara Rosa	27- 6-46	Rivignano	RAG	Pordenone
Favaretti Sergio	23-12-43	Pordenone	DOT	Pordenone
Frascione Mario	22- 5-23	Rionero V.	RAG	Potenza
Falconi Paolo	23- 6-40	Napoli	DOT	Roma
Fegarotti Ernesto	8- 9-34	Roma	DOT	Roma
Ferrante Danilo	9- 3-46	Roma	DOT	Roma
Ferrara Vittorio	15- 9-21	Ancona	AVV	Roma
Focarelli Remo	21- 1-26	Castel Gior.	NON	Roma
Faleschini Mario	24- 8-27	Pontebba	S.D.	Pontebba
Franceschini Tiziano	20- 8-48	Cologna Ven.	NON	Preganziol
Feresin Vittorio	24-12-50	Capriva Fr.	DOT	Luino
Faggion Alberto	30- 8-44	Trissino	NON	Fossalta Dip.
Falcicchio Paolo	12-10-40	Altamura	DOT	Verbania
Frati Francesco	7- 2-13	Parma	NON	Parma
Falletto Franco	25- 2-39	Torino	NON	Torre Canavese
Fiertler Vincenzo	8- 5-40	Cosenza	DOT	Cosenza
Fornelli Renata	14- 8-17	La Spezia	NON	Torino
Fioretti Antonio	25-12-28	Marano Vic.	AVV	Vicenza
Gervasi Mario	4-11-36	Foiano della Chiana	RAG	Arezzo
Gentile Giovanni	2- 9-43	Latiano	DOT	Bari
Grabmaier Walter	17- 7-45	Merano	DOT	Lana
Graziuso Liborio	23- 1-47	Brindisi	AVV	Brindisi
Giordano Angelo	9- 2-41	Catania	DOT	Acicastello
Giannelli Giancarlo	4-12-27	Firenze	NON	Firenze
Gonnelli Giuseppe	2- 2-43	Figline V.	DOT	Reggello
Guerrasio Gennaro	30-10-42	Foggia	NON	Foggia
Giordano Francesco	31- 7-23	Genova	NON	Genova
Gallo Paolo	23- 7-38	Milano	RAG	Milano
Germiniani Ferruccio	14- 1-47	Milano	DOT	Milano
Giardina Corrado	7-10-42	Modica	DOT	Milano
Gulinatti Arturo	5- 9-40	Brescia	NON	Milano
Gramenzi Giuseppe	26- 4-34	Castellalto	DOT	Pescara

Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo professionale di iscrizione	Residenza
Garzella Adriano	29-12-38	Pisa	DOT	Pisa
Galieti Dario	13- 2-38	Roma	DOT	Roma
Giammorcaro Pietro	15- 7-20	Vicenza	NON	Roma
Graziosi Giuliano	16- 1-32	Bologna	DOT	Roma
Guarino Giuseppe	9-10-27	Ronchi dei Leg.	SDR	Roma
Gallo Cataldo	1- 5-23	Corato	DOT	Terni
Gentili Marco	6- 5-23	Leonessa	NON	Terni
Gallione Piercarlo	8- 1-37	Roma	NON	Rivoli
Garruso Sebastiano	10- 9-36	Torino	NON	Moncalieri
Giordana Sandro	15- 9-46	Torino	DOT	Moncalieri
Galante Aldo	5- 1-21	Sale	AVV	Tortona
Galeotti Guido	8- 1-51	Treviso	DOT	Treviso
Gortan Cappellari Umberto	18-11-46	Rigolato	DOT	Udine
Gosmino Rodolfo Egidio	18- 2-44	Genova	DOT	Sassari
Garroni Sergio	6- 6-44	Roma	DOT	Roma
Gangemi Paolo	16-11-44	Pace del Mela	DOT	Rende
Guzzo Giovanni Battista	14- 6-39	Rogliano	DOT	S. Stef. di Rogliano
Iacoviello Arnaldo	20-11-32	Manfredonia	RAG	Manfredonia
Italiano Antonino	19-12-40	Milazzo	DOT	Messina
Iozzelli Mario Giuseppe	9- 9-35	Montecatini	RAG	Montecatini
Iannoni Sebastianini Fabrizio	22- 9-39	Roma	NON	Roma
Infantino Massimo	30- 5-47	Roma	DOT	Roma
Iodice Arcangelo	22- 2-35	Portico	NON	Francolise
Insana Angelo	16- 7-43	Monforte S. Giorgio	DOT	Schio
Intini Domenico	29- 7-40	Noci	NON	Milano
Loddo Salvatorangelo	21- 2-41	Pirri	DOT	Cagliari
Lo Russo Carlo	4- 5-43	Palermiti	DOT	Catanzaro
Lo Muzio Antonio	22- 3-32	Foggia	NON	Foggia
Lusini Valerio	6- 1-48	Roma	AVV	Livorno
Lanza Antonio	1- 1-42	Pescopagano	PER	Pescopagano
Leovino Vito	8- 4-38	Terlizzi	NON	Monza
Lunghi Aurelio	8-10-42	Seveso	RAG	Seveso
Lunghi Ugo	10- 8-41	Seveso	RAG	Seveso
Loschi Luciano	6- 9-40	Bagnolo I.P.	NON	Reggio Emilia
Laterza Angelo	10- 9-35	Roma	AVV	Roma
Lercher Ugo	20-11-31	Roma	NON	Roma
Liuni Leonida	27-11-29	Forenza	NON	Roma
Lungaro Carlo	6- 3-42	Roma	NON	S. Donato Milanese
Lisi Pier Luigi	25- 2-49	Frosinone	DOT	Frosinone
Lo Basso Giovanni	28- 9-29	Molfetta	DOT	Portici
Margiocchi Giorgio	7- 6-52	Alessandria	RAG	Alessandria
Mosconi Giuliano	20- 6-47	Chiaravalle	DOT	Ancona
Marello Adriano	30-10-41	Asti	RAG	Asti

Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo professionale di iscrizione	Residenza
Meneghello Sergio	7- 1-48	Schio	DOT	Bassano del Grappa
Marangon Roberto	12- 4-52	Biella	RAG	Biella
Massa Sergio	3- 1-48	Bologna	DOT	Bologna
Molinu Lorenzo	4- 9-49	Buddusò	DOT	Cagliari
Marcantoni Giacomo	12- 5-51	Massignano	C.L.	Cupramarittima
Moracci Adriano	30- 7-48	Figline V.	DOT	Firenze
Masiello Antonio	8- 1-44	S. Vito dei Nor.	DOT	Genova
Mengoni Gino	25- 8-46	Pontinia	RAG	Latina
Mocchegiani Paolo	30-10-40	Tolentino	DOT	Macerata
Massone Piersandro	5-12-42	Pontecurone	NON	Milano
Mentaschi Mario	25- 9-42	Milano	ING	Milano
Monziani Umberto	24- 5-38	Milano	DOT	Milano
Maschietto Sergio	29-11-43	Rovereto	DOT	Brugherio
Moltedo Bruno	3-12-26	Napoli	DOT	Monza
Monti Roberto	21- 7-46	Napoli	AVV	Napoli
Morello Elio	22- 9-41	S. Pietro T.	DOT	Napoli
Mussolino Armando	19- 6-44	Montecorvino	DOT	Napoli
Mascia Virgilio	8- 5-35	Sadali	AVV	Nuoro
Maran Luciano	27-12-41	Padova	RAG	Padova
Maiorana Bartolomeo	1- 1-24	Trapani	SDR	Palermo
Manzoni Gaetano	24- 9-22	Palermo	NON	Palermo
Malfagia Alessandro	31- 8-28	Piegaro	NON	Perugia
Malafronte Giorgio	2-11-40	Pedaso	DOT	Pescara
Melai Massimo	15-12-48	S. Croce sull'Arno	DOT	S. Croce sull'Arno
Manetti Giampaolo	11- 6-38	Casina	AVV	Reggio Emilia
Marrani Emanuela	23- 6-36	Perugia	NON	Roma
Martino Alberto	28-10-43	Roma	DOT	Roma
Menichino Vittorio	1- 1-21	Napoli	NON	Roma
Minichiello Sergio	10-12-31	Pietrastornina	NON	Roma
Marinaro Corrado	23-12-16	Trinitapoli	DOT	Rovigo
Molinari Luigi	2- 9-23	Colazza	ING	Torino
Montanaro Vito	11- 2-44	Borgosesia	P.I.	Torino
Mortara Pieraldo	24- 5-40	Refrancore	RAG	Torino
Musso Gianpaolo	18- 2-39	Rivoli	NON	Torino
Marcone Guglielmo	18- 9-34	Corato	NON	Terlizzi
Marzona Franco	5- 1-46	Udine	DOT	Udine
Maiorana Rolando	20-10-31	Palermo	AVV	Serravalle Scrivia
Masotto Mario	6- 1-44	Zevio	RAG	Verona
Mercanti Giuseppe	7-11-45	Ronco Adige	AVV	Verona
Mocellin Paolo	22- 5-46	Vicenza	DOT	Vicenza
Manfredda Andrea	29- 1-10	Trecate	DOT	Vigevano
Menzietti Pasquale	20- 8-44	Monsampolo	RAG	S. Benedetto del Tr.
Mazza Manlio	29-12-44	Roma	DOT	Roma

Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo professionale di iscrizione	Residenza
Mauro Francesco	15-10-47	Cosenza	RAG	Cosenza
Menna Antonio	17- 1-22	Casalanguida	DOT	Vicenza
Muraro Carlo	9- 7-43	Montecchio	RAG	Montecchio M.
Maccallini Alfredo	17- 9-44	Roma	DOT	Roma
Nofri Pier Luigi	28- 2-41	Monte S. Savino	NON	Monte S. Savino
Nesticò Renato	25- 8-38	Merano	DOT	Cornaiano
Nitti Francesco Saverio	24- 7-24	Rende	DOT	Cosenza
Negri Cesi Adolfo	25- 4-24	Milano	DOT	Milano
Negri Marino	12- 8-46	Milano	RAG	Segrate
Nolasco Rosario	12- 6-33	S. Stefano di C.	AVV	Milano
Navarra Rocco	8- 4-51	Butera	RAG	Palermo
Nicosia Giuseppe	20- 3-44	S. Cipirello	RAG	Palermo
Nottola Bruno	23-10-27	Viterbo	NON	Roma
Olivari Orazio	23- 1-41	Brescia	DOT	Brescia
Orengo Ettore	25-10-21	Bordighera	NON	Imperia
Oliva Emanuele	7- 4-50	Milano	RAG	Milano
Orlandi Maurizio	19- 6-52	Milano	DOT	Milano
Ortino Riccardo	8- 3-42	Milano	NON	Milano
Oggé Ermanno	4- 3-32	Biella	DOT	Torino
Oliviero Giuseppe	2- 9-44	Montegalda	DOT	Monticello C.
Pagi Giuseppe	10- 7-48	Monte S. Savino	AVV	Monte S. Savino
Pace Mario	15- 6-48	Palo del Colle	DOT	Palo del Colle
Ponso Cornelio	27- 5-48	Schiavon	RAG	Schiavon
Panella Giuseppe	14- 4-34	S. Angelo a C.	DOT	S. Angelo a C.
Pizzoli Gaetano Renato	18- 3-24	Brescia	NON	Ponte S. Pietro
Persico Angelo	12- 9-46	Albino	GEO	Villa Serio
Piccardi Cesare	5-11-46	Lessona	RAG	Candelo
Pertile Guido	23- 3-47	Bologna	DOT	Bologna
Piccinelli Guido	22- 6-56	Brescia	DOT	Brescia
Parisi Consiglio Armando	10- 4-33	Ostuni	AVV	Ostuni
Parziale Arnaldo	5- 2-38	Tuturano	RAG	Tuturano
Patti Ferdinando	21- 2-45	Catania	DOT	Acicastello
Piccirillo Francesco	13- 2-41	Rocchetta V.	DOT	Catania
Pilone Giovanni Vittorio	11- 5-30	Venezia	DOT	S. Margherita Ligure
Perfetti Michele	28- 7-23	Cosenza	NON	Cosenza
Padelletti Andrea	4- 6-47	Montalcino	DOT	Firenze
Parronchi Carla	4- 2-36	Firenze	DOT	Firenze
Petronici Claudio	19- 5-42	Sansepolcro	DOT	Firenze
Pucci Egidio	24- 1-21	Montecatini	NON	Firenze
Poggi Ferrando Anna	15- 7-43	Pedemonte S.	DOT	Genova
Preziuso Ernesto Sabino	9-12-53	Lucera	RAG	Lucera
Pojaghi Enrico	20-10-40	Alessandria	RAG	Milano
Panini Pietro	3- 5-47	Modena	NON	Modena

Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo professionale di iscrizione	Residenza
Peroni Adelio	15- 1-35	Treviolo	NON	Modena
Pessina Siro	5-11-29	Monza	RAG	Monza
Piccinno Rosalia	21- 1-41	Napoli	NON	Cinisello Balsamo
Palomba Alberico	2- 1-41	Ceppaloni	RAG	Napoli
Picari Achille	20- 6-39	Napoli	RAG	Napoli
Postiglione Antonio	8- 2-30	Napoli	RAG	Napoli
Pettinato Benito	16- 4-33	Palermo	RAG	Palermo
Pilello Pietro	7- 7-47	Palmi	DOT	Palmi
Pacciarini Aldo	31- 7-22	Città di Castello	AVV	Città di Castello
Paolinelli Gianfranco	27-12-41	Teramo	DOT	Pescara
Pellegrino Armando	4-10-30	Cosenza	NON	Roma
Picca Lamberto	25- 1-23	Roma	DOT	Roma
Porro Aldo	16- 7-41	Albisola S.	RAG	Savona
Poidimani Vincenzo	31- 7-43	Solarino	AVV	Siracusa
Piacenza Domenico	2-11-35	Torino	PRO	Torino
Perissinotto Pietro	22- 9-45	Venezia	DOT	Carbonera
Pertot Albino	21- 5-26	Trieste	NON	Trieste
Pettenello Giovanni Battista	2-10-36	Venezia	DOT	Venezia
Pattaro Sante	4- 4-16	Ospedaletto	NON	Verona
Polo Eugenio	1- 2-41	Lonigo	NON	Lonigo
Petrocchi Paolo	4- 7-47	Ascoli Piceno	RAG	S. Benedetto del Tr.
Perlini Roberto	30- 5-50	Noceto	DOT	Parma
Piccini Guido	6- 6-29	Imperia On.	CON	Parma
Palumbo Francesco	31- 8-23	Castelbuono	NON	Palermo
Palermo Luigi	23-11-26	Carolei	SDR	Cosenza
Pilastro Pierantonio	27-11-46	Vicenza	RAG	Vicenza
Pozza Giuseppe Giovanni	7-12-45	Carrè	R/C	Carrè
Palombi Pietro	4-11-48	Roma	DOT	Roma
Pedone Giampiero	8- 2-50	Roma	RAG	Roma
Rubini Giancarlo	26- 9-42	Bassano del Grappa	DOT	Cassola
Rizzardi Raffaele	9- 3-42	Milano	DOT	Sarnico
Rezzola Augusto	28- 2-40	Brescia	RAG	Brescia
Rizzo Rosario	8- 1-27	Catania	DOT	Catania
Rutigliano Luigi	23- 6-31	Bari	NON	Foggia
Ruggieri Antonio	29- 8-39	Trieste	DOT	Serra Lerici
Rabbi Ettore	22- 7-25	Roverbella	NON	Milano
Ragazzi Fiorella	28- 1-26	Genova	NON	Milano
Ranzini Enrico	18- 7-39	Milano	NON	Milano
Rimoldi Giancarlo	15- 2-48	Saronno	DOT	Milano
Rottigni Carlo	11- 6-46	Milano	RAG	Vimodrone
Ravazzolo Giorgio	11- 5-50	Piovene Roc.	DOT	Padova
Ragazzo Antonio	16- 6-41	Sona	RAG	Cadoneghe
Rosa Antonino	31- 8-37	Ragusa	RAG	Palermo

Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo professionale di iscrizione	Residenza
Riva Emilio	29-10-37	Reggio Emilia	NON	Reggio Emilia
Raimondi Aldo	26-11-34	Milano	NON	Pomezia
Rignanese Tommaso	12- 7-34	Mattinata	DOT	Silvi Marina
Rinoldo Giovanni	28- 9-34	Caneva di T.	AVV	Tolmezzo
Rizza Paolo	5- 4-39	Udine	RAG	Pagnacco
Rossi Bruno	19- 2-37	Verona	RAG	Verona
Rigano Carmelo	4- 1-34	S. Teresa R.	DOT	Vicenza
Rossetti Esterina	3- 7-47	Pesaro	DOT	Pesaro
Raddino Mario . .	20- 9-43	Caltagirone	AVV	Parma
Roma Fulvio	14-11-30	Pastena	GEO	Pastena
Radaelli Firmino .	29- 9-29	Milano	NON	Milano
Ricci Osvaldo . .	10- 6-40	Alessandria	RAG	Torino
Rosso Giovanni . .	26-11-15	Enna	NON	Enna
Sorbi Franco .	14-10-43	Cortona	RAG	Arezzo
Stella Luigi .	30- 9-34	Asti	DOT	Asti
Sala Renato .	2- 6-42	Olgiate Cal.	R/C	Carvico
Sirtoli Mario	12- 8-50	Alzano Lomb	DOT	Alzano Lombardo
Scutti Leone .	16-11-36	Cosenza	RAG	Brescia
Scarlata Giuseppe .	3- 8-31	Caltanissetta	RAG	Caltanissetta
Sciuto Gaetano .	13-12-41	Caltanissetta	DOT	Catania
Sorbello Giuseppe .	31- 1-49	Acicatena	DOT	Tremestieri
Scarampi di Pruney Lodovico . . .	7- 1-41	Firenze	NON	Firenze
Stella Francesco Paolo .	1-12-27	Foggia	DOT	Foggia
Scaini Libero Romano .	5- 6-07	Suzzara	RAG	Mantova
Sieli Francesco Paolo .	3- 7-47	Trapani	DOT	Milano
Silvestri Vittorino .	16- 7-38	Serravalle	RAG	Milano
Speroni Sergio .	6- 3-41	Milano	DOT	Milano
Sanesi Enzo .	31- 3-30	Sovicille	RAG	Ceva
Serpico Graziano	21- 9-41	S. Vitaliano	DOT	Napoli
Saccani Antonio .	5-12-42	Luzzara	DOT	Luzzara
Salera Silvio .	24-12-41	Roma	DOT	Roma
Savini Giorgio	22- 3-35	Roncofreddo	NON	Roma
Spagnoletti Zeuli Nicola .	5- 9-11	Napoli	DOT	Roma
Squillaci Vittorio .	10- 8-37	Palo del C.	DOT	Roma
Santamaria Mario .	8- 6-36	Salerno	DOT	Salerno
Segre Bruno .	4- 9-18	Torino	AVV	Torino
Stock Emilio .	16- 5-38	Trieste	ING	Trieste
Soma Luigi	11- 5-43	Luino	DOT	Varese
Salmini Marco .	7- 5-49	Venezia	ING	Venezia
Salvini Francesco .	1-10-49	Fiorenzuola	DOT	Piacenza
Santelli Emilio .	29- 8-16	Cosenza	RAG	Cosenza
Simonato Flavio	16-12-49	Fara	DOT	Breganze
Scateni Bruno	27- 6-35	Napoli	DOT	Roma

Cognome e nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Albo professionale di iscrizione	Residenza
Tucci Ermando	2-12-06	Valle Cast.	NON	Bergamo
Tonetti Oliviero	14- 3-26	Mestre	NON	Terlano
Tonan Franco	24- 8-49	Genova	RAG	Genova
Testa Luigi	10- 7-45	Monza	RAG	Vedano al L.
Taddei Adolfo	10- 2-39	Chiaravalle	DOT	Cittaducale
Tocci Adriano	28- 8-47	Roma	RAG	Roma
Trasarti Emilio	21- 2-48	Soriano nel Cimino	C.L.	Teramo
Tucci Marco	2-11-43	Torino	DOT	Torino
Tartaglione Vincenzo	9-11-30	Marcianise	RAG	Domodossola
Tacca Sandro	11- 8-34	Domodossola	RAG	Domodossola
Trombino Salvatore	29-10-37	Catania	NON	Giarre
Ucci Antonio	4- 5-49	Cast. Stabia	DOT	Latina
Viviani Amilcare	18- 5-33	Careggine	RAG	Firenze
Valentini Andrea	14- 2-47	Macerata	DOT	Macerata
Venino Luigi	25-12-20	Milano	DOT	Milano
Viganò Antonio	7- 4-48	Pescara	NON	Milano
Valbonesi Giorgio	19- 9-38	Forlì	NON	Roma
Viviano Antonio	9-10-31	Salerno	DOT	Salerno
Vitali Arnaldo	30- 6-23	Morbegno	NON	Sondrio
Vivacqua Luigi	3- 1-22	Luzzi	AVV	Cosenza
Waldner Helmut	12- 4-36	Malles Venosta	RAG	Malles Venosta
Zeni Gian Paolo	16-12-43	Desenzano G.	DOT	Brindisi
Zagarella Maurizio	12- 3-40	Milano	C.L.	Milano
Ziotti Sergio	28- 6-46	Monza	DOT	Monza
Zapelloni Alessandro	5- 3-34	Santhià	NON	Pavia
Zema Demetrio	29- 5-38	Taranto	AVV	Roma
Zago Bonifacio	26-11-42	Campagna L.	RAG	Strà
Zanoni Giovanni	18- 8-38	Verona	RAG	Bussolengo
Zuffi Vincenzo	26- 5-50	Colle Brian	RAG	Erba
Zibetti Mario	3-10-39	Torino	NON	Torino

LEGENDA DEGLI ALBI PROFESSIONALI DI ISCRIZIONE

Albo	Sigla	Albo	Sigla
Dottori agronomi e dottori forestali	AGR	Giornalisti - Elenco pubblicisti	EPU (G.P.)
Agenti di cambio	AGC	Ingegneri	ING
Architetti	ARC	Medici	MED
Attuari	ATT	Non iscritti in alcun albo professionale	NON
Avvocati	AVV	Notai	NOT
Biologi	BIO	Periti agrari	PAG (P.A.)
Chimici	CHI	Periti industriali	PER
Consulenti del lavoro	CON (C.L.)	Procuratori legali	PRO
Dottori commercialisti	DOT	Ragionieri e periti commerciali	RAG
Dottori commercialisti - elenco speciale	SDR	Ragionieri - elenco speciale	SRG
Farmacisti	FAR	Spedizionieri doganali	S.D.
Geologi	GEL	Veterinari	VET
Geometri	GEO		
Giornalisti	GIO		

(2676)

MINISTERO DELL'INTERNO

22° Aggiornamento del Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo

Il Ministero dell'interno rende noto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del decreto ministeriale 16 settembre 1977, n. 50.262/10.C.N./B, sono stati iscritti nel Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo, pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 29 settembre 1979, e successivi aggiornamenti pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287/79, n. 323/79, n. 335/79, n. 46/80, n. 75/80, n. 125/80, n. 155/80, n. 160/80, n. 198/80, n. 220/80, n. 264/80, n. 372/80, n. 28/81, n. 180/81 (suppl. ord.), n. 223/81 (suppl. ord.), n. 289/81, n. 326/81 (suppl. ord.), n. 351/81, n. 58/82, n. 108/82 e n. 126/82 i sottonotati modelli di armi con l'indicazione, per ciascuno di essi, del numero di Catalogo e del relativo decreto di iscrizione:

N. **3166** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.4561/10.C.N./C/81 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « AUGUSTE FRANCOTTE & C. » MOD. ANSON
Calibro: 9,3 × 74 R
Numero delle canne: DUE (GIUSTAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 630
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A CARICATORE SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: BELGIO
Stato o Stati da cui è importata: BELGIO
Presentatore: PEREGO PAOLO RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ARMERIA BENVENUTI
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **3167** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.4561/10.C.N./C/81 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « AUGUSTE LEBEAU COURALLY » MOD. ARDENNES
Calibro: 375 H. & H. MAGNUM
Numero delle canne: DUE (GIUSTAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 620
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: BELGIO
Stato o Stati da cui è importata: BELGIO
Presentatore: PEREGO PAOLO RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ARMERIA BENVENUTI
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **3168** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.4561/10.C.N./C/81 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « LEBEAU COURALLY » MOD. SAINT HUBERT
Calibro: 458 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: DUE (GIUSTAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 640
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: BELGIO
Stato o Stati da cui è importata: BELGIO
Presentatore: PEREGO PAOLO RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ARMERIA BENVENUTI
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **3169** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2961/10.C.N./C/80 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA SEMIAUTOMATICA
Denominazione: « BROWNING » MOD. 1903
Calibro: MM. 9 BROWNING LONG
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 7
Lunghezza delle canne: MM. 128
Lunghezza dell'arma: MM. 205
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO (SINGOLA AZIONE)
Stato o Stati in cui è prodotta: BELGIO
Stato o Stati da cui è importata: BELGIO
Presentatore: BARABINO AGOSTINO CONTITOLARE DELL'ARMERIA BARABINO E C. - GENOVA
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2961/10.C.N./C/80 *in data* 18 *maggio* 1982.

escrizione dell'arma:

PISTOLA SEMIAUTOMATICA
minazione: « MAUSER MARINE » MOD. MAUSER 1930 (AMERICAN CONSIDERATION)
ro: 7,63 (30 MAUSER)
ero delle canne: UNA
ero dei colpi contenuti nel caricatore: 10
hezza delle canne: MM. 132
hezza dell'arma: MM. 300
ionamento: SEMIAUTOMATICO (SINGOLA AZIONE)
o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
o Stati da cui è importata: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
ntatore: BARABINO AGOSTINO CONTITOLARE DELL'ARMERIA BARABINO E C. - GENOVA
e cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

---

progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2961/10.C.N./C/80 *in data* 18 *maggio* 1982.

escrizione dell'arma:

PISTOLA SEMIAUTOMATICA
minazione: « WEBLEY & SCOTT » MOD. 1913 MARK 1°
ro: « 0,455 in » WEBLEY PER PISTOLA SEMIAUTOMATICA (MM. 11,5)
ero delle canne: UNA (RIGATA)
ero dei colpi contenuti nel caricatore: 7
hezza delle canne: MM. 127
hezza dell'arma: MM. 216
ionamento: SEMIAUTOMATICO (SINGOLA AZIONE)
o Stati in cui è prodotta: INGHILTERRA
o Stati da cui è importata: INGHILTERRA
ntatore: BARABINO AGOSTINO CONTITOLARE DELL'ARMERIA BARABINO E C. - GENOVA
e cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

---

progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2961/10.C.N./C/80 *in data* 18 *maggio* 1982.

escrizione dell'arma:

PISTOLA SEMIAUTOMATICA
minazione: « WEBLEY & SCOTT » MOD. 1913 MARK 1° N. 2
ro: « 0,455 in » WEBLEY PER PISTOLA SEMIAUTOMATICA (MM. 11,5)
ero delle canne: UNA (RIGATA)
ero dei colpi contenuti nel caricatore: 7
hezza delle canne: MM. 127
hezza dell'arma: MM. 216
ionamento: SEMIAUTOMATICO (SINGOLA AZIONE)
o Stati in cui è prodotta: INGHILTERRA
o Stati da cui è importata: INGHILTERRA
ntatore: BARABINO AGOSTINO CONTITOLARE DELL'ARMERIA BARABINO E C. - GENOVA
e cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

---

progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.3203/10.C.N./C/80 *in data* 18 *maggio* 1982.

escrizione dell'arma:

FUCILE
minazione: « MATTARELLI » MOD. METRO
ro: 444 MARLIN
ero delle canne: DUE (GIUSTAPPOSTE RIGATE)
ero dei colpi contenuti nel caricatore: —
hezza delle canne: MM. 600
hezza dell'arma: MM. 1030
ionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
o Stati in cui è prodotta: ITALIA
o Stati da cui è importata: —
ntatore: MATTARELLI ENNIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA MATTARELLI S.a.s.
e cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

---

progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.4360/10.C.N./C/81 *in data* 18 *maggio* 1982.

escrizione dell'arma:

PISTOLA A ROTAZIONE
minazione: « MA.TE.BA. » MOD. MTR 12
ro: 38 SPECIAL
ero delle canne: UNA (RIGATA)
ero dei colpi contenuti nel caricatore: 12
hezza delle canne: MM. 100
hezza dell'arma: MM. 275
ionamento: A ROTAZIONE (DOPPIA AZIONE)
o Stati in cui è prodotta: ITALIA
o Stati da cui è importata: —
ntatore: GHISONI EMILIO TITOLARE DELLA DITTA MA.TE.BA. - PAVIA
e cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 3175 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.4360/10.C.N./C/81 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: MA.TE.BA. MOD. MTR 12 M
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 12
Lunghezza delle canne: MM. 100
Lunghezza dell'arma: MM. 275
Funzionamento: A ROTAZIONE (DOPPIA AZIONE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GHISONI EMILIO TITOLARE DELLA DITTA MA.TE.BA. - PAVIA
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 3176 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.4360/10.C.N./C/81 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: MA.TE.BA. MOD. MTR 20
Calibro: 22 LR
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 20
Lunghezza delle canne: MM. 100
Lunghezza dell'arma: MM. 260
Funzionamento: A ROTAZIONE (DOPPIA AZIONE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GHISONI EMILIO TITOLARE DELLA DITTA MA.TE.BA. - PAVIA
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 3177 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2628/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « RENATO GAMBA » MOD. TRIDENT
Calibro: 32 S. & W. LONG
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 63,5
Lunghezza dell'arma: MM. 175
Funzionamento: DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA RENATO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ARMI R. GAMBA S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 3178 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2628/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « RENATO GAMBA » MOD. BAYERN
Calibro: 12/9,3 × 74 R
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 660
Lunghezza dell'arma: MM. 1085
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: GAMBA RENATO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ARMI R. GAMBA S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3179 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.4783/10.C.N./C/82 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA SEMIAUTOMATICA
Denominazione: « F.A.S. » MOD. C.F. 603
Calibro: 32 S. & W. LONG WAD CUTTER
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 135
Lunghezza dell'arma: MM. 285
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MENCARELLI MASSIMO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA F.A.S. - SETTIMO MILANESE
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. 3180 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.4783/10.C.N./C/82 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA MONOCOLPO
Denominazione: « F.A.S. » MOD. A.P. 604
Calibro: 4,5 MM.
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 190
Lunghezza dell'arma: MM. 290
Funzionamento: AD ARIA COMPRESSA
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: MENCARELLI MASSIMO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA F.A.S. - SETTIMO MILANESE
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C9**

N. 3181 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2656/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « WINCHESTER » MOD. EXPRESS
Calibro: 7 × 65 R
Numero delle canne: DUE (GIUSTAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 595
Lunghezza dell'arma: MM. 1005
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: GIAPPONE
Stato o Stati da cui è importata: GIAPPONE
Presentatore: AMISANO BRUNO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA WINCHESTER S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C5**

N. 3182 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2656/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « WINCHESTER » MOD. 94
Calibro: 32 WINCHESTER SPECIAL
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1010
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Stato o Stati da cui è importata: U.S.A.
Presentatore: AMISANO BRUNO RAPPRESENTANTE DELLA DITTA WINCHESTER S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C6**

N. 3183 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2702/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA SEMIAUTOMATICA
Denominazione: « ASTRA » MOD. A 80
Calibro: 9 MM. STEYR
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 15
Lunghezza delle canne: MM. 96,5
Lunghezza dell'arma: MM. 142
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: SPAGNA
Stato o Stati da cui è importata: SPAGNA
Presentatore: GARBARINO GIUSEPPE TITOLARE DELLA DITTA G. GARBARINO - PINEROLO (TORINO)
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C1**

N. 3184 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.3146/10.C.N./C/80 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « RIVA ESTERINA » MOD. BLACK WIDOW
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 101,6 (« 4 »)
Lunghezza del'arma: MM. 235
Funzionamento: A ROTAZIONE DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata —
Presentatore: RIVA ESTERINA TITOLARE DELLA DITTA RIVA ESTERINA & C. - BRESCIA
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C2**

N **3185** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.3146/10.C.N./80 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «RIVA ESTERINA» MOD. TEXAS CARBINE
Calibro: 22 L.R. MAGNUM
Numero delle canne: UNA (RIGATA) (OTTAGONALE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 508
Lunghezza dell'arma: MM. 900
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A TAMBURO)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: RIVA ESTERINA TITOLARE DELLA DITTA RIVA ESTERINA & C. - BRESCIA
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. **3186** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2561/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «BETTINSOLI TARCISIO» MOD. CUDO/N
Calibro: 12/5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezzo delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1020
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: BETTINSOLI TARCISIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA BETTINSOLI T. - ZANANO (BRESCIA)
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **3187** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2561/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «BETTINSOLI TARCISIO» MOD. CUDO/N
Calibro: 12/5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1070
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: BETTINSOLI TARCISIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA BETTINSOLI T. - ZANANO (BRESCIA)
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **3188** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2561/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «BETTINSOLI TARCISIO» MOD. CUDO/N
Calibro: 12/6,5 × 55
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1020
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: BETTINSOLI TARCISIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA BETTINSOLI T. - ZANANO (BRESCIA)
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **3189** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2561/10./C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «BETTINSOLI TARCISIO» MOD. CUDO/N
Calibro: 12/6,5 × 55
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1070
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: BETTINSOLI TARCISIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA BETTINSOLI T. - ZANANO (BRESCIA)
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3190 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2561/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « BETTINSOLI TARCISIO » MOD. CUDO/N
Calibro: 20 MAGNUM/5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1020
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: BETTINSOLI TARCISIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA BETTINSOLI T. - ZANANO (BRESCIA)
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3191 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2561/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « BETTINSOLI TARCISIO » MOD. CUDO/N
Calibro: 20 MAGNUM/5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1070
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: BETTINSOLI TARCISIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA BETTINSOLI T. - ZANANO (BRESCIA)
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3192 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2561/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « BETTINSOLI TARCISIO » MOD. CUDO/S
Calibro: 12/5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1020
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: BETTINSOLI TARCISIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA BETTINSOLI T. - ZANANO (BRESCIA)
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3193 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2561/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « BETTINSOLI TARCISIO » MOD. CUDO/S (CON EIETTORE)
Calibro: 12/5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1020
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: BETTINSOLI TARCISIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA BETTINSOLI T. - ZANANO (BRESCIA)
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3194 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2561/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « BETTINSOLI TARCISIO » MOD. CUDO/S
Calibro: 12/5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1070
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: BETTINSOLI TARCISIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA BETTINSOLI T. - ZANANO (BRESCIA)
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3195 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2561/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « BETTINSOLI TARCISIO » MOD. CUDO/S (CON EIETTORE)
Calibro: 12/5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1070
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: BETTINSOLI TARCISIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA BETTINSOLI T. - ZANANO (BRESCIA)
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3196 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2561/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « BETTINSOLI TARCISIO » MOD. CUDO/S
Calibro: 12/6,5 × 55
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1020
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: BETTINSOLI TARCISIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA BETTINSOLI T. - ZANANO (BRESCIA)
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3197 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2561/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « BETTINSOLI TARCISIO » MOD. CUDO/S
Calibro: 12/6,5 × 55
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1070
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: BETTINSOLI TARCISIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA BETTINSOLI T. - ZANANO (BRESCIA)
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N 3198 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2561/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « BETTINSOLI TARCISIO » MOD. CUDO/S
Calibro: 20 MAGNUM/5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1020
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: BETTINSOLI TARCISIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA BETTINSOLI T. - ZANANO (BRESCIA)
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3199 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2561/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « BETTINSOLI TARCISIO » MOD. CUDO/S
Calibro: 20 MAGNUM/5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1070
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER SUL 1°)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: BETTINSOLI TARCISIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA BETTINSOLI T. - ZANANO (BRESCIA)
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3200 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.3098/10.C.N./C/80 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA SEMIAUTOMATICA
Denominazione: « HUSQVARNA VAPENFABRIKS ACTIEBOLAG » MOD. 1907
Calibro: 7,65 PARABELLUM
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 7
Lunghezza delle canne: MM. 127
Lunghezza dell'arma: MM. 203
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: SVEZIA DALLA HUSQVARNA VAPENFABRIK
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA T.F.C. - V. CARCINA (BRESCIA)
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. 3201 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.3098/10.C.N./C/80 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA SEMIAUTOMATICA
Denominazione: « HUSQVARNA VAPENFABRIKS ACTIEBOLAG » MOD. 1907
Calibro: 9 BROWNING LONG
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 7
Lunghezza delle canne: MM. 127
Lunghezza dell'arma: MM. 203
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: SVEZIA DALLA HUSQVARNA VAPENFABRIK
Stato o Stati da cui è importata: REPUBBLCA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA T.F.C. - V. CARCINA (BRESCIA)
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. 3202 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.3098/10.C.N./C/80 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA SEMIAUTOMATICA
Denominazione: « MAUSER » MOD. 1932
Calibro: 7,63 MAUSER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 10
Lunghezza delle canne: MM. 140
Lunghezza dell'arma: MM. 296
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: GERMANIA
Stato o Stati da cui è importata: LUSSEMBURGO
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA T.F.C. - V. CARCINA (BRESCIA)
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. 3203 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.3098/10.C.N./C/80 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « ENFIELD » MOD. N. 5 MARK I
Calibro: 303 BRITISH
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 10
Lunghezza delle canne: MM. 475
Lunghezza dell'arma: MM. 1000
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: INGHILTERRA
Stato o Stati da cui è importata: GERMANIA
Presentatore: REGGIANI SILVIO RAPPRESENTANTE LEGALE DITTA T.F.C. - V. CARCINA (BRESCIA)
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. 3204 *pragressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS
Calibro: 6,5 × 57R
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3205 *progressivo dell'iscrizione eseguita* **in** *virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS
Calibro: 243 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3206 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS
Calibro: 300 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3207 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS
Calibro: 375 H. & H. MAGNUM
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3208 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS E
Calibro: 243 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3209 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS E
Calibro. 300 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3210 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS E
Calibro: 375 H. & H. MAGNUM
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3211 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS EM
Calibro: 6,5 × 55
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3212 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione. « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS EM
Calibro: 6,5 × 57 R
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3213 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS EM
Calibro: 7 × 65 R
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3214 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS EM
Calibro: 9,3 × 74 R
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **3215** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS EM
Calibro: 30-06
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **3216** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS EM
Calibro: 243 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **3217** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS EM
Calibro: 300 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **3218** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS EM
Calibro: 308 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. **3219** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS EM
Calibro: 375 H. & H. MAGNUM
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3220 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS EM
Calibro: 5,6 × 50 R. MAGNUM/9,3 × 74 R
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3221 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS EM
Calibro: 222 REMINGTON/30-06
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3222 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS M
Calibro: 6,5 × 55
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3223 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS M
Calibro: 6,5 × 57 R
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3224 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS M
Calibro: 7 × 65 R
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM.1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3225 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS M
Calibro: 9,3 × 74 R
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C5**

N. 3226 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS M
Calibro: 30-06
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: ITALIA
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C5**

N. 3227 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS M
Calibro: 243 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C5**

N. 3228 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS M
Calibro: 300 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: DUE (SOVSAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C5**

N. 3229 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS M
Calibro: 308 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C5**

N. 3230 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS M
Calibro: 375 H. & M. MAGNUM
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3231 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS M
Calibro: 5.6 × 50 R. MAGNUM/9,3 × 74 R
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3232 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. EXPRESS M
Calibro: 222 REMINGTON/30-06
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE RIGATE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 3233 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. COMBINATO SP-SAFARI
Calibro: 12/5,6 × 52 R
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1.030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3234 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. COMBINATO SP-SAFARI
Calibro: 12/22 HORNET
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1.030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3235 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. COMBINATO SP-SAFARI
Calibro: 12 MAGNUM/5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1.030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3236 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. COMBINATO SP-SAFARI
Calibro: 12 MAGNUM/5,6 × 52 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1.030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3237 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. COMBINATO SP-SAFARI
Calibro: 12 MAGNUM/5,6 × 57 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1.030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3238 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. COMBINATO SP-SAFARI
Calibro: 12 MAGNUM/6,5 × 55
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3239 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. COMBINATO SP-SAFARI
Calibro: 12 MAGNUM/6,5 × 57 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3240 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. COMBINATO SP-SAFARI
Calibro: 12 MAGNUM/6,5 × 68 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3241 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. COMBINATO SP-SAFARI
Calibro: 12 MAGNUM/7 × 57
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3242 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. COMBINATO SP-SAFARI
Calibro: 12 MAGNUM/7× 57 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3243 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. COMBINATO SP-SAFARI
Calibro: 12 MAGNUM/7 × 64
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM: 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3244 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. COMBINATO SP-SAFARI
Calibro: 12 MAGNUM/7 × 65 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3245 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. COMBINATO SP-SAFARI
Calibro: 12 MAGNUM/8 × 57 JRS
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3246 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. COMBINATO SP-SAFARI
Calibro: 12 MAGNUM/9,3 ×74 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3247 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. COMBINATO SP-SAFARI
Calibro: 12 MAGNUM/22 HORNET
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1.030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3248 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. COMBINATO SP-SAFARI
Calibro: 12 MAGNUM/222 REMINGTON MAGNUM
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1.030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3249 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. COMBINATO SP-SAFARI
Calibro: 12 MAGNUM/300 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **3250** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. COMBINATO SP-SAFARI
Calibro: 12 MAGNUM/375 H. & H. MAGNUM
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **3251** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. COMBINATO SP-SAFARI
Calibro: 16/5,6 × 52 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1.030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **3252** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. COMBINATO SP-SAFARI
Calibro: 16/9,3 × 74 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **3253** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. COMBINATO SP-SAFARI
Calibro: 16/22 HORNET
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1.030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. **3254** *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.p.a. » MOD. COMBINATO SP-SAFARI
Calibro: 16/300 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3255 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «ANTONIO ZOLI S.p.a.» MOD. COMBINATO SP-SAFARI
Calibro: 16/375 H. & H. MAGNUM
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3256 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «ANTONIO ZOLI S.p.a.» MOD. COMBINATO SP-SAFARI
Calibro: 20 MAGNUM/5,6 × 52 R
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1.030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3257 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «ANTONIO ZOLI S.p.a.» MOD. COMBINATO SP-SAFARI
Calibro: 20 MAGNUM/22 HORNET
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1.030
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3258 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «ANTONIO ZOLI S.p.a.» MOD. COMBINATO SP-SAFARI
Calibro: 20 MAGNUM/300 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

N. 3259 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n.* 50.2654/10.C.N./C/79 *in data* 18 *maggio* 1982.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «ANTONIO ZOLI S.p.a.» MOD. COMBINATO SP-SAFARI
Calibro: 20 MAGNUM/375 H. & H. MAGNUM
Numero delle canne: DUE SOVRAPPOSTE (UNA LISCIA E UNA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1.080
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Stato o Stati da cui è importata: —
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.a.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 8**

(2873)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 112

Corso dei cambi del 9 giugno 1982 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1332,30	1332,30	1332 —	1332,30	1332,25	1332,25	1332,20	1332,30	1332,30	1332,30
Dollaro canadese	1055,10	1055,10	1056,50	1055,10	1056 —	1054,80	1054,70	1055,10	1055,10	1055,10
Marco germanico	551,52	551,52	551,80	551,52	551,75	551,45	551,49	551,52	551,52	551,50
Fiorino olandese	498,35	498,35	498,60	498,35	498,50	498,30	498,33	498,35	498,35	498,36
Franco belga	29,167	29,167	29,15	29,167	29,15	29,15	29,1610	29,167	29,167	29,16
Franco francese	211,54	211,54	211,20	211,54	211,65	211,60	211,52	211,54	211,54	211,55
Lira sterlina	2361,50	2361,50	2363,26	2361,50	2363 —	2361,80	2362,20	2361,50	2361,50	2361,50
Lira irlandese	1911 —	1911 —	1913 —	1911 —	1912,75	—	1914,50	1911 —	1911 —	—
Corona danese	161,94	161,94	162 —	161,94	162 —	161,95	162 —	161,94	161,94	161,95
Corona norvegese	217,59	217,59	217,40	217,59	217,40	217,65	217,69	217,59	217,59	217,58
Corona svedese	223,34	223,34	223,25	223,34	223,45	223,35	223,40	223,34	223,34	223,35
Franco svizzero	648,75	648,75	648,20	648,75	649,25	648,80	648,80	648,75	648,75	648,75
Scellino austriaco	78,215	78,215	78,30	78,215	78,35	78,20	78,23	78,215	78,215	78,22
Escudo portoghese	18,27	18,27	18,20	18,27	18,25	18,30	18,40	18,27	18,27	18,26
Peseta spagnola	12,386	12,386	12,42	12,386	12,35	12,40	12,3860	12,386	12,386	12,38
Yen giapponese	5,35	5,35	5,35	5,35	5,35	5,36	5,3510	5,35	5,35	5,35
E.C.U.	1320,94	1320,94	—	1320,94	—	—	1320,94	1320,94	1320,94	—

Media dei titoli del 9 giugno 1982

Titolo	Corso
Rendita 5 % 1935	41,075
Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	98,225
» 5,50 % » » 1968-83	92,125
» 5,50 % » » 1969-84	86,250
» 6 % » » 1970-85	82,425
» 6 % » » 1971-86	77,050
» 6 % » » 1972-87	78,650
» 9 % » » 1975-90	76,675
» 9 % » » 1976-91	70,900
» 10 % » » 1977-92	76,800
» 12 % (Beni Esteri 1980)	69,750
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	68,550
Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10 %	86,800
» » » Ind. 1- 7-1979/82	99,850
» » » » 1- 7-1980/82	99,875
» » » » 1- 8-1980/82	99,975
» » » » 1-10-1979/82	98,850
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-10-1980/82	99,875
» » » » 1-12-1980/82	99,875
» » » » 1- 1-1980/83	99,950
» » » » 1-10-1980/83	99,800
» » » » 1- 9-1981/83	99,900
» » » » 1-10-1981/83	99,700
» » » » 1-11-1981/83	98,650
» » » » 1- 3-1981/84	98,575
» » » » 1- 4-1981/84	99,600
» » » » 1- 6-1981/84	98,875
Buoni Tesoro Pol. 15 % 1- 1-1983	97,525
» » » 18 % 1- 7-1983	99,800
» » » 12 % 1-10-1983	90,575
» » » 12 % 1- 1-1984	88,750
» » » 12 % 1- 4-1984	87,150
» » » 12 % 1-10-1984	85,450
» » Nov. 12 % 1-10-1987	82,125

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 9 giugno 1982

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1332,26
Dollaro canadese	1054,90
Marco germanico	551,505
Fiorino olandese	498,34
Franco belga	29,164
Franco francese	211,53
Lira sterlina	2361,85
Lira irlandese	1912,75
Corona danese	161,97
Corona norvegese	217,64
Corona svedese	223,37
Franco svizzero	648,775
Scellino austriaco	78,222
Escudo portoghese	18,335
Peseta spagnola	12,386
Yen giapponese	5,35
E.C.U.	1320,94

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Deliberazione 13 maggio 1982. Direttive all'ENEL in attuazione dell'art. 3 della legge 15 giugno 1981, n. 309

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Vista la legge 27 febbraio 1967, n. 48;

Visto l'art. 3 della legge 15 giugno 1981, n. 309;

Viste le proprie delibere del 23 dicembre 1975, del 23 dicembre 1977 e dell'11 gennaio 1980;

Vista la delibera del 4 dicembre 1981 di approvazione del piano energetico nazionale;

Considerato che l'emanazione delle direttive previste dalla citata legge n. 309 costituisce strumento strategico per la realizzazione del programma energetico nazionale;

Su proposta del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Delibera:

1. In attuazione del disposto di cui all'art. 3 della legge 15 giugno 1981, n. 309, l'Ente nazionale per l'energia elettrica è autorizzato a promuovere con la propria organizzazione e anche mediante anticipazioni finanziarie, nel rispetto dell'obiettivo dell'equilibrio gestionale, la diffusione di impianti fissi, sistemi o componenti secondo le seguenti direttive allo scopo di sviluppare iniziative volte a realizzare:

l'uso più razionale dell'energia;

il risparmio dell'energia;

l'utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili in tutti i settori finali di consumi;

negli usi civili, agricoli ed industriali.

L'Ente nazionale per l'energia elettrica, attesa la sua natura e struttura organizzativa di capillare diffusione nell'intero territorio nazionale, promuoverà una vasta campagna promozionale di diffusione presso gli utenti di pannelli solari per il riscaldamento dell'acqua, con particolare priorità al Mezzogiorno.

Inoltre l'Ente nazionale per l'energia elettrica promuoverà azioni volte a:

recuperare delle risorse idroelettriche;

utilizzazione di fluidi endogeni a bassa entalpia per usi termici;

utilizzazione del calore residuo delle centrali termoelettriche, nucleari e geotermiche con impianti di teleriscaldamento;

sfruttamento dell'energia solare per via termodinamica e per conversione fotovoltaica, dell'energia eolica e delle biomasse da realizzare soprattutto nell'elettrificazione rurale e nelle zone sottoelettrificate prioritariamente nel Mezzogiorno.

2. Nel quadro degli obiettivi finali del P.E.N. l'Enel potrà promuovere, previa autorizzazione del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, la costituzione di società o consorzi con enti pubblici ed enti locali, in particolare con le regioni, per l'attuazione delle iniziative dirette a:

contenimento dei consumi energetici;

razionale utilizzazione e diversificazione delle fonti di energia;

realizzazione ed esercizio, sempre ai fini di cui sopra, di impianti di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica, ivi compresi gli impianti per la produzione di energia elettrica, di vapore destinato ad altre utilizzazioni;

attività di importazione di materie interessanti le fonti di energia.

Tali soggetti, avranno, inoltre, lo scopo di svolgere attività collegate con le disponibilità:

calore a bassa temperatura (acqua di raffreddamento);

calore a media temperatura (valore spillato);

ceneri (centrali a carbone),

da ubicare nel territorio circostante le centrali, al fine di favorirne lo sviluppo integrato.

In questo quadro le predette società dovranno sviluppare tali iniziative con riferimento, oltre agli impianti per la produzione combinata di energia elettrica e di vapore ad attività del tipo di quelle in appresso indicate a mero titolo esemplificativo:

dissalamento di acque marine e salmastre per usi prevalentemente agricoli, attraverso spillamenti di vapore prodotto da impianti termici e nucleari, ed eventuali relativi acquedotti rurali;

agrotermia tramite la utilizzazione dell'acqua di raffreddamento dei condensatori delle centrali per il riscaldamento di terreni e serre;

piscicoltura con utilizzazione dell'acqua di raffreddamento dei condensatori delle centrali, attraverso la realizzazione di impianti pilota;

utilizzazione delle ceneri di carbone prodotte dalle centrali per favorire ed integrare attività industriali quali produzioni di calcestruzzi, granulati leggeri, sottofondazioni.

Per la realizzazione di progetti di teleriscaldamento, connessi alla cessione di calore di centrali, l'Enel curerà la costituzione di comitati misti che avranno lo scopo di concordare la suddivisione dei compiti, i programmi operativi, la definizione dei prezzi e delle condizioni di forniture di calore, assicurando all'ente una gestione economica di equilibrio tra costi e ricavi.

3. L'Enel potrà svolgere previa autorizzazione CIPE, su proposta del Ministro dell'industria, anche in associazione con altre società, e con enti, attività di studio, consulenza e progettazione, in Italia e all'estero, per l'attuazione e la realizzazione delle iniziative e degli impianti indicati alla lettera *a)* dell'art. 3 della citata legge.

A tal fine è consentito all'Ente nazionale per l'energia elettrica di effettuare la costituzione delle predette associazioni, in particolare con le regioni, purché abbiano per oggetto attività connesse al contenimento dei consumi energetici e la razionale utilizzazione e diversificazione delle fonti di energia.

4. Secondo le direttive impartite dal CIPE con la propria delibera di approvazione del piano energetico nazionale, il Ministro per l'industria curerà il coordinamento delle azioni svolte dall'Enel con quelle svolte dagli altri enti pubblici energetici ENEA ed ENI, nonché con quelli svolti da tutti gli altri operatori fruitori dei fondi per la ricerca, le divulgazioni e le incentivazioni, messi a disposizione dallo Stato.

Roma, addì 13 maggio 1982

Il Ministro del bilancio e della programmazione economica Vice presidente del CIPE
LA MALFA

(2874)

Deliberazione 13 maggio 1982. Ripartizione della quota del Fondo sanitario nazionale, parte corrente, anno 1981, per la ricerca scientifica biomedica.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1980, n. 617, che demanda al CIPE la determinazione annuale della quota di Fondo sanitario nazionale da destinare al finanziamento dei programmi di ricerca, correnti e finalizzati, degli istituti con personalità giuridica di diritto pubblico e delle convenzioni stipulate con gli istituti con personalità giuridica di diritto privato;

Vista la propria deliberazione in data 29 gennaio 1981, con la quale, in sede di ripartizione del Fondo sanitario nazionale 1981, era stata tra l'altro accantonata una somma forfettaria per le esigenze di finanziamento dei programmi di cui sopra;

Vista l'apposita relazione predisposta dalla competente Direzione generale dei servizi di medicina sociale del Ministero della sanità con la quale vengono fornite dettagliate indicazioni sui programmi di ricerca scientifica biomedica degli istituti di cui all'allegata tabella 1 e sulle relative necessità finanziarie;

Considerato che il Consiglio sanitario nazionale nella seduta del 26 gennaio 1982 ha manifestato l'opportunità di assegnare a detti Istituti i fondi per il 1981, pur in assenza di funzionamento della commissione per la ricerca scientifica biomedica, di cui all'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1980, n. 617;

Visto il parere espresso dal Consiglio sanitario nazionale nella suddetta seduta del 26 gennaio 1982;

Vista la proposta del Ministero della sanità in data 22 aprile 1982, che quantifica in L. 5.300.000.000 la quota del Fondo sanitario 1981, parte corrente, da assegnare agli Istituti interessati;

Delibera:

La quota del Fondo sanitario nazionale, parte corrente, da destinare al finanziamento dei programmi di ricerca degli Istituti indicati nell'allegata tabella 1 è determinata per il 1981 in lire 5.300.000.000.

Il Ministro della sanità adotterà i conseguenti provvedimenti ai sensi degli articoli 30 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 617/80, curando altresì la trasmissione dei programmi in questione alla commissione di cui all'art. 23 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 617/80, non appena questa sarà regolarmente funzionante, nonché, per esigenze di coordinamento, alla commissione per la ricerca sanitaria e biomedica finalizzata istituita con decreto del Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica, di concerto con il Ministro della sanità, in data 31 marzo 1982.

Roma, addì 13 maggio 1982

Il Ministro del bilancio
e della programmazione economica
Vice presidente del CIPE
LA MALFA

ALLEGATO 1

	Milioni di lire
Settore oncologico:	
Istituto dei tumori di Genova	575
Istituto dei tumori di Milano	575
Istituto dei tumori di Napoli	575
Istituto dei tumori di Roma e S. Gallicano	675
Totale	2.400
Settore malattie per l'infanzia:	
Istituto « Gaslini » di Genova	400
Istituto « Burlo Garofalo » di Trieste	300
Istituto auxologico di Piancavallo	100
Istituto « Stella Maris » di Pisa	150
Totale	950
Settore cardiovascolare e strutturazione dei servizi sanitari:	
Istituto ospedale maggiore di Milano	250
Istituto INRCA di Ancona	300
Istituto pro-clinica del lavoro di Pavia	250
Istituto « S. Romanello » di Milano	250
Totale	1.050
Settore neurologico:	
Istituto neurologico « Besta » di Milano	350
Istituto « Mondino » di Pavia	100
Totale	450
Settore ortopedico:	
Istituto « Rizzoli » di Bologna	450
Totale generale	5.300

(2875)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10, presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.
Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10).
Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

Tipo — **ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA**

I Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:
annuale .... L. 72.000
semestrale .... L. 40.000

II Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:
annuale .... L. 100.000
semestrale .... L. 55.000

III Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi*:
annuale .... L. 96.000
semestrale .... L. 53.000

IV Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi alle *specialità medicinali*:
annuale .... L. 85.000
semestrale .... L. 47.000

V Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale ed a *tutti i tipi* dei *supplementi ordinari*:
annuale .... L. 165.000
semestrale .... L. 92.000

VI Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato* .... L. 30.000

VII Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali .... L. 28.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario* .... L. 400

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 450

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 450

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .... L. 65.000
Abbonamento semestrale .... L. 35.000

Un fascicolo **L. 400** per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.
Per ogni informazione relativa al servizio abbonamenti telefonare ai numeri: 85082221 - 85082149.

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi a posti di ragioniere e di segretario presso l'Università degli studi di Udine

E' indetto pubblico concorso, per esami, a tre posti di ragioniere in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto delle segreterie universitarie (sesta qualifica funzionale) presso l'Università di Udine.

Titolo di studio richiesto: diploma di ragioniere e perito commerciale ovvero diploma di abilitazione tecnica (sez. commerciale e ragioneria) ovvero diploma di abilitazione tecnica rilasciato da istituti tecnici (sez. commerciale) ovvero, ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754, diploma di maturità professionale di analista contabile o diploma di maturità professionale di operatore commerciale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Udine, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Udine.

E' indetto pubblico concorso, per esami, a cinque posti di segretario in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto delle segreterie universitarie (sesta qualifica funzionale) presso l'Università di Udine.

Titolo di studio richiesto: diploma di istituto di istruzione secondaria di II grado; ovvero uno dei sottoindicati titoli di studio rilasciati dagli istituti professionali di Stato o legalmente riconosciuti:

diploma di qualifica per segretaria d'azienda o addetto alla segreteria d'azienda;

diploma di qualifica per contabile d'azienda o addetto alla contabilità d'azienda;

diploma di qualifica per corrispondente commerciale in lingue estere nonché licenza di scuola tecnica a tipo commerciale rilasciata dalle soppresse scuole tecniche a tipo commerciale o legalmente riconosciute.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazione previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Udine, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Udine.

(2926)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 158 del 10 giugno 1982, sono stati pubblicati i seguenti avvisi di concorso:

Associazione dei comuni Brianza valle Seveso - Unità socio-sanitaria locale n. 62, in Meda: Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore direttivo.

Unità socio-sanitaria locale n. 65, in Sesto San Giovanni e Cologno Monzese: Pubblici concorsi, per titoli ed esami, ad un posto di assistente sanitaria visitatrice, ad un posto di tecnico di radiologia e ad un posto di tecnico di laboratorio part-time.

Automobile club, in Mantova: Pubblici concorsi, per titoli ed esami, a quattro posti di operatore tecnico e ad un posto di agente tecnico.

Ente provinciale per il turismo, in Treviso: Concorso pubblico, per esami, ad un posto di archivista dattilografo/a in prova.

Regione Piemonte - Unità sanitaria locale n. 34 in Orbassano: Pubblico concorso, per esami, ad un posto di capo servizio magazzino generale.

Isveimer, in Napoli. Concorso, per esami, a posti di impiegati di 2ª classe.

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100821600)